

CORSO MEDICO-GIURIDICO

**VALUTAZIONE DEL DANNO
ALLA PERSONA**

Copertino (Le) -7-Giugno-2003

Castello Angioino

DANNO DA CICATRICI CUTANEE

VALUTAZIONE MEDICO-LEGALE

Dott. VALERIO CIRFERA
SPECIALISTA

in

DERMATOLOGIA e VENEREOLOGIA
COPERTINO (LE)



INTRODUZIONE

La valutazione del **danno alla persona** da cicatrici cutanee, rappresenta un argomento di difficile trattazione in quanto non ben codificato in letteratura medico – giuridica nazionale ed internazionale, a causa dell'estrema variabilità e poliedricità dei suoi fattori determinanti.

OBIETTIVI della RELAZIONE

1. Definizione e Classificazione

delle cicatrici di interesse medico-legale

2. Quantificazione

del danno cicatriziale in modo obiettivo

3. Valutazione

del relativo danno biologico in modo ponderato e specifico

DANNO DA CICATRICI

**Rientra nel complesso capitolo
del danno estetico
e quindi**

del danno biologico permanente

inteso quest'ultimo come menomazione dell'integrità psico-fisica della persona in sè e per sè considerata, al di là della sua collocazione nel mondo esterno socio-lavorativo, concetto ormai chiarito dalla nota sentenza della Corte Costituzionale n. 184 del 1986

DANNO ESTETICO

Alterazione fisionomica e/o fisiognomica dei tratti somato-espressivi dell'individuo a potenziale duplice valenza :

1.Patrimoniale: quando si ha un pregiudizio economico.
La vittima non trae più lucro dall'esibizione della propria immagine nelle pubbliche relazioni

2.Extrapatrimoniale: o morale , quando crea disagio e sofferenza psicologica

compromissione della
vita di relazione

Il danno estetico nell'arte moderna



Immagine tratta da Internet

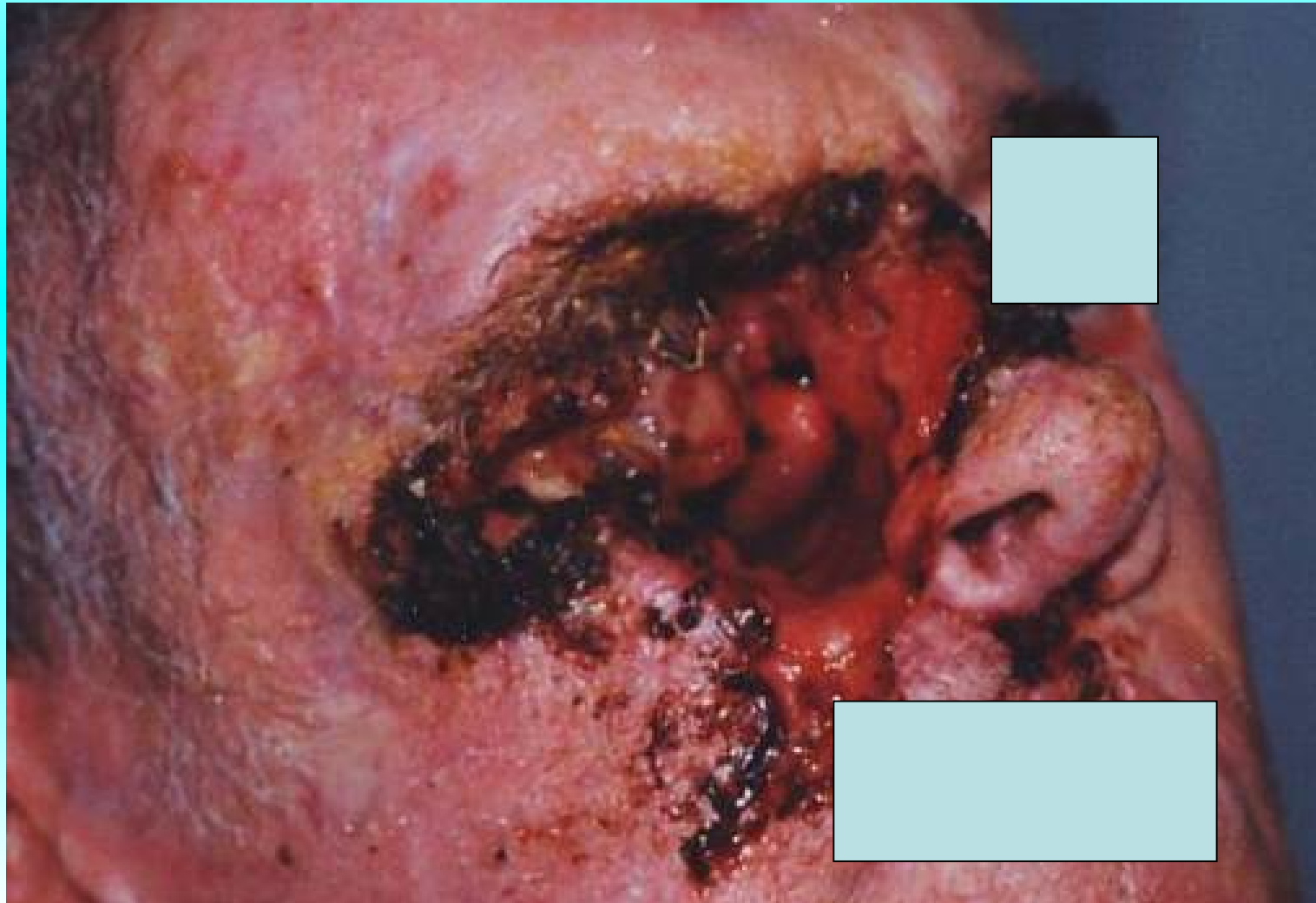
ALTERAZIONE FISIONOMICA

è un concetto **statico** riferibile alla semplice presenza sulla cute di un' imperfezione più o meno evidente che può anche compromettere i tratti somatici dell'individuo affetto

ALTERAZIONE FISIOGNOMICA

è un concetto **dinamico - relazionale** del danno estetico; la lesione oltre ad interessare i tratti somatici sic et simpliciter, ne altera l'espressione e l'armonia e soprattutto la loro funzione estetica con compromissione della vita di relazione.

Danno distruttore del viso
(alterazione fisiognomica)
ULCUS RODENS



DEFINIZIONE DERMATOLOGICA

Cicatrice è il tessuto connettivo fibromatoso neoformato per riparare una lesione di continuo sulla cute e sottocute, di varia origine e grado

Cicatrizzazione è il processo reattivo biologico che conduce a tale riparazione

DEFINIZIONE MEDICO-LEGALE

CICATRICE

**è una modificazione peggiorativa
dello stato di salute anteriore
dell'organo cutaneo dell'individuo,
considerato nel suo
complesso somato-psichico
ed in quanto tale risarcibile**

Il danno estetico nell'arte antica



Immagine tratta da Internet

CLASSIFICAZIONE di interesse MEDICO-LEGALE

Ai fini valutativi è utile inquadrare le cicatrici secondo criteri classificativi idonei per la quantificazione dei postumi permanenti del danno

1. ETIOPATOGENESI

2. CLINICA

3. EVOLUZIONE

4. MENOMAZIONE PRODOTTA

CRITERIO ETIOPATOGENETICO

1.PATOLOGIA CUTANEA

2.CHIRURGIA

3.TRAUMATOLOGIA

PATOLOGIA CUTANEA: cicatrici da acne



CHIRURGIA



TRAUMA – fase aguda



Fase sub-acute



CRITERIO CLINICO

- ADERENZA
- COLORE
- CONSISTENZA
- DISPOSIZIONE
- DOLORABILITÀ
- ESTENSIONE
- MORFOLOGIA
- ORIENTAMENTO
- SEDE

COLORE

- **OMOGENEO**
 - acromico
 - ipocromica
 - normocromica
 - ipercromica
- **DISOMOGENEO** - discromico

Cicatrice acromica



Cicatrici discromiche



MORFOLOGIA

- Forma
- Rilievo
- Superficie

FORMA

Può essere la piu' svariata, spesso irregolare

- Filiforme
- Lineare
- Slargata
- Rotondeggiante
- Quadrangolare ,ecc.

Cicatrice filiforme



Cicatrice lineare depressa



Cicatrice lineare



Vasta cicatrice slargata, quadrangolare



RILIEVO

In base al piano cutaneo:

- cicatrice -**depressa**
- cicatrice -**piana**
- cicatrice -**ipertrofica**
-**cheloidea**

Cicatrice depressa



Cicatrice piana



Cicatrice ipertrofica a cerniera



Cicatrici cheloidee



SUPERFICIE

- **OMOGENEA**
 - atrofica
 - ipotrofica
- **DISOMOGENEA**
 - deturpazione
 - distrofica
 - retraente
 - con cercini fibrosi
 - infossamenti irregolari

Cicatrice atrofica



Cicatrice distrofica



Cicatrice disomogenea complessa



ESTENSIONE

1.ASSOLUTA

lunghezza e larghezza

2.RELATIVA

rapportata (**in percentuale**) al distretto anatomico interessato.

Cicatrice estesa sia in modo assoluto che relativo



SEDE

Le cicatrici possono essere:

1.ESPOSTE > viso

2.PARZIALMENTE ESPOSTE > cuoio capelluto,collo,mani

3.NON ESPOSTE > mascherabili con l'abbigliamento
> visibili nell'intimità

VISO

**è il parametro piu' importante ai fini
valutativi**

1. il danno è sempre **evidente**
2. La $>$ o $<$ visibilità **condiziona**
in modo netto il modo di essere della
persona
3. spesso la cicatrice **altera l'armonia** tra i
vari costituenti di esso

Cicatrice sub-zigomatica



Esito cicatriziale viso e mento





Cicatrice cheloidea viso



COLLO



Socialmente esposte



Cicatrice mascherabile con l'abbigliamento



ORIENTAMENTO

- 1. **Regolare** od ordinato
- 2. **Irregolare** o disordinato

rispetto alle linee di tensione cutanee

Nel secondo caso ci sarà una continua
tendenza alla diastasi (stiramento)

Cicatrice ad orientamento misto



CRITERIO EVOLUTIVO

- **Lesioni non stabilizzate**
in evoluzione (fase acuta-subacuta)
- **Cicatrici stabilizzate**
 - esiti cicatriziali - reversibili parzialmente
(emendabilità terapeutica)
 - non reversibili

Lesione cutanea in fase acuta



Fase acuta



Lesione sub-acute in fase di stabilizzazione



Cicatrice in fase di stabilizzazione



Cicatrice post-traumatica stabilizzata



Cicatrice stabilizzata per II intenzione



Cicatrice stabilizzata



Cicatrici non stabilizzate



Cicatrici stabilizzate



EMENDABILITÀ TERAPEUTICA

- 1.Terapia **efficace**-congrua-indicata
- 2.Terapia **inefficace**-ininfluente
- 3.Terapia **incongrua**-controindicata
(peggiorativa)

TERAPIA CONGRUA-EFFICACE



TERAPIA INCONGRUA.

prima dell'intervento



Dopo l'intervento



PERIODO DELLA VALUTAZIONE

- **ADULTO:** > sei mesi
- **INFANTE:** > un anno (processi biologico-cicatriziali ancora non maturi)
- **PERIODO CONSIGLIATO**
6-18 mesi

MENOMAZIONE PRODOTTA

- **1.Danno anatomico-estetico**
- **2.Danno anatomico-funzionale**
- **3.Danno estetico-funzionale**

Danno anatomo-funzionale

- **1.Osservare il tipo di cicatrice**
- **2.Valutare la consistenza della cicatrice**
(palpazione e stiramento)
- **3.Valutare il grado di immobilità cute**
- **4.Valutare la limitazione dell'articolari **
- **5.Valutare il ROM**
(range of motion:escursione articolare)
- **6.Valutare le masse muscolari sottostanti**

Danno anatomo-funzionale



Cicatrice anatomo-funzionale



Danno estetico-funzionale



METODI VALUTATIVI

1. Metodi tabellari (percentuali di invalidità)

- Inail
- Invalidità civile

2. Autori vari

- Bargagna
- Luvoni – Mangili-Bernardi
- Navissano-Iorio

TABELLE INAIL

- **Tabella 1** (voce 36 delle menomazioni)
Cicatrici cutanee ,non interessanti il volto e il collo,distrofiche,discromiche (fino al 5%)
- **Tabella 2** (voce 37 delle menomazioni)
cicatrici cutanee deturpanti,non interessanti il volto ed il collo(fino al 12 %)
- **Tabella 3** (voce 38 delle menomazioni)
cicatrici cutanee deturpanti del volto e collo (fino al 30%)

Tabelle invalidità civile

D.M. 5 FEB. 92

- Cod.8004: **cicatrici del viso**, fino all'11%
- Cod.8008 :**mutilazioni naso**, 11-20%
- Cod.8010-11: **cuoio capelluto**, fino al 35%
- Cod.8012:**padiglioni auricolari**, fino al 25%

BARGAGNA

1.CLASSE I($< 5\%$)

Piccole cicatrici visibili e/o esiti discromici al volto

Cicatrici lineari al collo, al tronco e arti anche di grandi dimensioni

2.CLASSE II (6-10%)

Cicatrici lineari e/o piane,deprese,piccole ma ben evidenti al volto

Evidenti esiti cicatriziali al collo. Estese cicatrici al tronco ed arti

3.CLASSE III (11-15%)

Estese cicatrici al viso

4.CLASSE IV (16-35%)

Cicatrici deturpanti al volto

AUTORI VARI

- **Luvoni – Mangili- Bernardi:**

hanno elencato diverse voci attribuendo il valore massimo del 30 % per le voci piu' gravi come lo scotennamento, la deformazione gravissima del viso, la perdita del naso.

- **Iorio-Navissano**

METODO VALUTATIVO DI IORIO-NAVISSANO *

è un metodo valutativo obiettivo sul

1.DANNO CICATRIZIALE

2.DANNO BIOLOGICO

3.DANNO BIOLOGICO PONDERATO

4.DANNO SPECIFICO

1. DANNO CICATRIZIALE *

è descritto

dalle caratteristiche cliniche di

UNA CICATRICE

2.

DANNO BIOLOGICO*

**è il danno generico subito
dalla persona a causa**

dell'esito cicatriziale

3. DANNO BIOLOGICO PONDERATO*

**è il danno alla persona in
relazione alle sue
caratteristiche individuali**

4.

DANNO SPECIFICO*

**è il danno attuale o futuro
sulla
capacità lucrativa della persona
lesa
non esprimibile numericamente
ma solo in modo descrittivo.**

Danno specifico

Parte anteriore caviglia e dorso piede
in fotomodella



DANNO MORALE

Da tutte queste voci di danno
esula l'eventuale aspetto di

sofferenza psicologica

della vittima, perchè non spetta al
medico valutarla, ma ad altre
figure professionali

CORRETTA VALUTAZIONE

**del danno alla Persona da cicatrici
cutanee**

- **1.STATO CICATRIZIALE**
- **2.SOGGETTO AFFETTO**
- **3.SOGGETTO VALUTATORE**

Stato Cicatriziale

- **Avvenuta stabilizzazione**
- **Clinica (documentazione)**
- **Complicanze** (infezioni,tumori)
- **Menomazione prodotta**
(cutanea,sottocutanea,osteo-artro-neuro-muscolare)
- **Possibilità Terapeutiche**

Soggetto Affetto

- Antecedenza
- **Reattività tissutale costituzionale**
- **Sesso ed età**
- Ripercussioni di ordine psichico
- Livello culturale
- Impegno socio-lavorativo
- Danno futuro e/o futuribile

Soggetto Valutatore

- Formazione professionale
- **Preparazione specifica**
- **Esperienza personale**
- Sensibilità per il problema in oggetto

RISCHI DA NON CORRETTA VALUTAZIONE

1. A CARICO DEL DANNEGGIATO

- risarcimento incongruo
- indicazione terapeutica errata
- peggioramento post-terapeutico

2. A CARICO DELL'ENTE ASSICURATORE

danno economico per sovrastima valutativa
per costi terapeutici non giustificati

CONCLUSIONI

NEL SALUTARE TUTTI I
PRESENTI, NON POSSO
CHE AUGURARE DI NON
ASSISTERE MAI A
QUADRI DESTRUENTI DI
TAL GENERE:

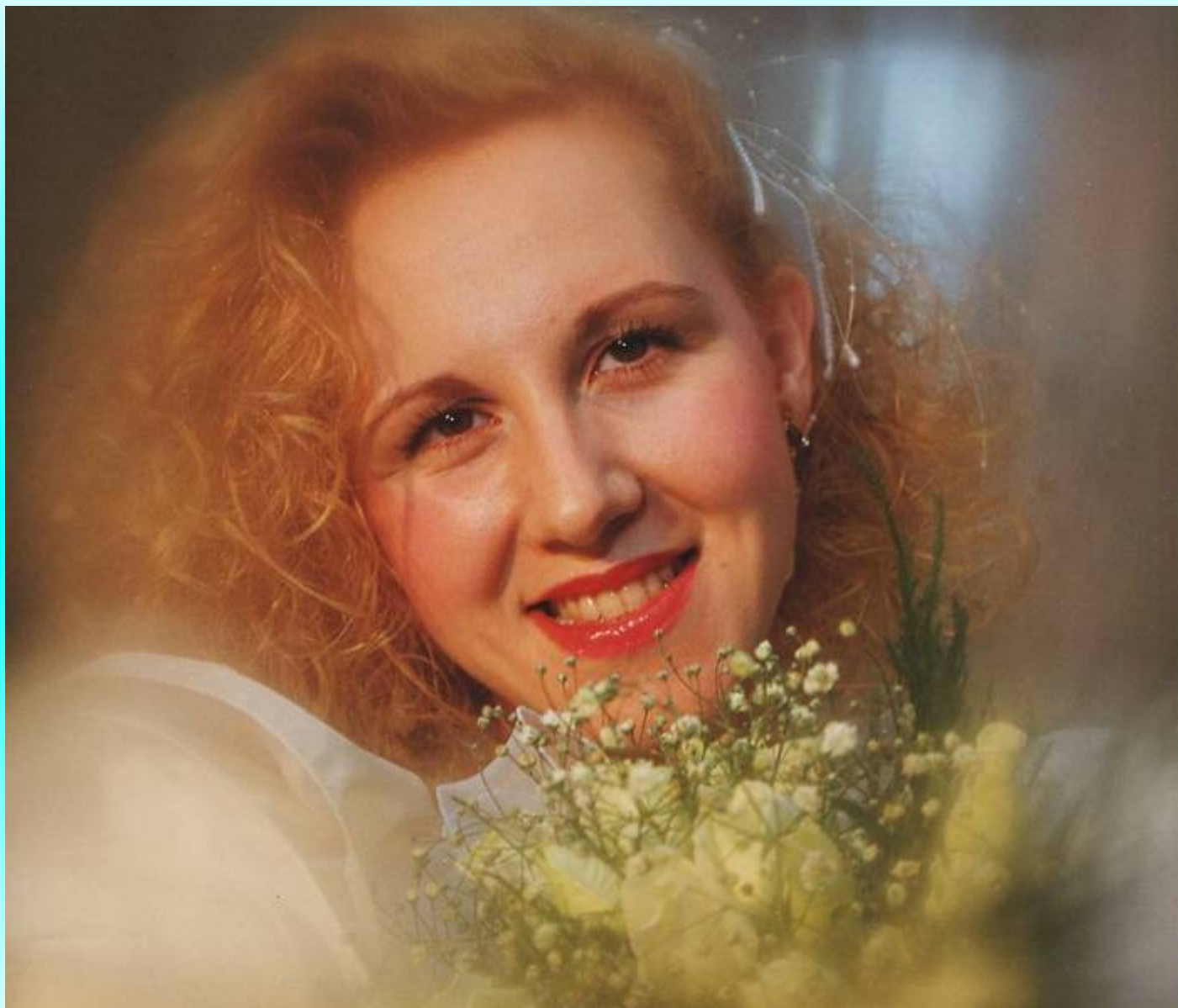
esiti cicatriziali deturpanti



MA AUGURARE CHE LE BRANCHE
ESTETICHE DELLA MEDICINA E
CHIRURGIA, POSSANO AIUTARE A
VIVERE IL PROPRIO ASPETTO
ESTERIORE E NON SOLO,
CON SERENITÀ

e

MAGARI CON UN SORRISO



GRAZIE

per

L'ATTENZIONE

BIBLIOGRAFIA

- M. Iorio – M. Navissano : Il danno da cicatrici cutanee, classificazione e Valutazione medico-legale
Edizioni Minerva Medica Torino 1997
- * M. Iorio – M. Navissano : cicatrice e danno estetico, Valutazione del danno biologico
Edizioni Minerva Medica Torino 1999
- M. Bargagna – M. Canale – F. Consigliere – L. Palmieri - G. Umani Ronchi: Guida orientativa per la valutazione del danno biologico
Terza edizione rinnovata – Giuffrè Editore
- R. Luvoni – F. Mangili – L. Bernardi
Guida alla valutazione medio-legale del danno biologico e dell'invalidità permanente; Quinta Edizione – Giuffrè Editore. Milano

Il presente lavoro

e' ad **esclusiva consultazione** visiva sui seguenti
siti internet :

www.scienzemedicolegali.it ;

www.forensicpathology.it ;

e non può essere in alcun modo riprodotto o duplicato.
Può essere solo citato in altri lavori o consulenze
tecniche medico-giuridiche, specificandone la
fonte (corso E.C.M. di aggiornamento medico-giuridico
sulla valutazione del danno alla Persona – Copertino,
Castello Angioino 7-06-03) e **l'autore** (Valerio Cirfera,
Dermatologo – Copertino - Le)